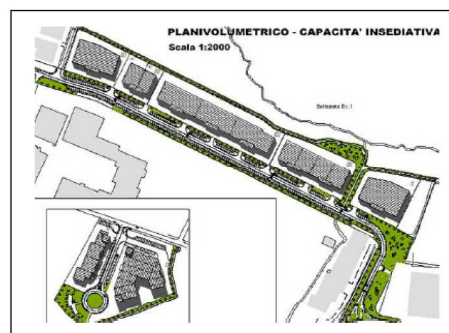
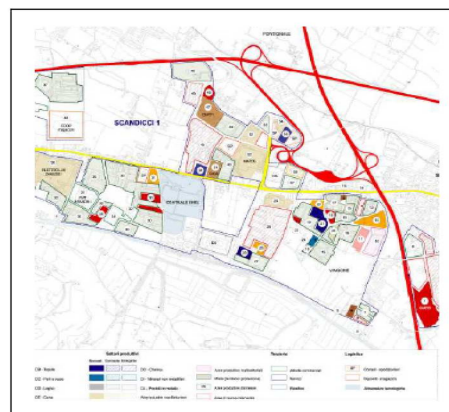


PTC della Provincia di Firenze  
**RELAZIONE**  
**APPROFONDIMENTI TEMATICI**

Valutazione degli ambiti produttivi  
della provincia di Firenze

---



 **APPROVATO CON DELIBERA  
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE  
N°1 DEL 10 GENNAIO 2013**  
copia conforme di documento informatico



*A cura di:*  
Direzione Ambiente e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa  
*Febbraio 2009 con aggiornamento a Maggio 2009*

**Valutazione delle  
infrastrutture e dei servizi  
per la tutela dell'ambiente  
presenti nelle Aree Produttive  
della Provincia di Firenze.**

## ***Obiettivi del progetto***

La gestione dei territori in cui sono presenti aree industriali riveste un ruolo di primo piano per la rilevanza dei sistemi produttivi sia in termini di impatti ambientali generati, sia per le modalità di confronto esistenti rispetto alle aree residenziali, spesso limitrofe. In un contesto come quello della Provincia di Firenze in cui sono presenti 8.642 imprese manifatturiere<sup>1</sup> lo studio delle aree industriali della Provincia di Firenze diventa uno strumento rilevante per tracciare una panoramica sul livello di qualità ambientale dei sistemi produttivi. Obiettivo di questa ricerca è stato far emergere le caratteristiche ambientali e urbanistiche dei sistemi industriali della Provincia e gli aspetti che ne determinano la gestione.

Per ogni fase dello studio è stato previsto il perseguimento di obiettivi che consentissero la realizzazione di un quadro informativo di riferimento:

- individuare la distribuzione delle aree produttive sul territorio provinciale;
- elaborare un quadro informativo sulla presenza di strumenti e servizi per la gestione delle problematiche ambientali presenti a livello di area;
- elaborare una graduatoria di “significatività ambientale” (interpretabile anche come elenco delle aree prioritarie al fine di interventi di riqualificazione ambientale) delle aree provinciali considerate, mediante criteri di valutazione oggettivi e riproducibili.

## ***Metodologia di indagine***

L'analisi sui sistemi produttivi della Provincia di Firenze è stata finalizzata all'individuazione delle aree industriali ed artigianali più significative esistenti nei 44 Comuni in cui è suddiviso il territorio provinciale. Per individuare i comuni maggiormente rilevanti a livello produttivo è stato elaborato un indicatore di tipo economico *sull'incidenza del comparto produttivo sul totale delle imprese presenti nel comune*. Questo indicatore è stato utilizzato per finalizzare la fase di raccolta dati solo sulle realtà maggiormente caratterizzate da tessuti industriali e artigianali, tralasciando i Comuni con economie basate sul settore dei servizi e dell'agricoltura. Attraverso la costruzione di questo indicatore è stato possibile selezionare i Comuni con un contesto produttivo prevalente rispetto ai comparti del commercio, dei servizi e dell'amministrazione. L'indicatore evidenzia la percentuale delle aziende produttive, di cui fanno parte tutte le attività classificate come tali dal codice ATECO (afferenti ai settori dell'industria, delle costruzioni e della logistica) rispetto al totale delle imprese attive, al dicembre 2008, in ogni comune della Provincia. I dati sulla base dei quali è stato elaborato l'indicatore sono stati forniti dalla Camera di Commercio della Provincia di Firenze; una volta calcolata l'incidenza della produzione in ogni Comune è stato definito un valore medio (40%) che ha costituito la linea di demarcazione tra i comuni a maggiore prevalenza industriale rispetto a quelli con un valore meno significativo, non considerati ai fini dell'indagine.

I Comuni che hanno registrato valori più bassi e quindi con una minore incidenza del sistema produttivo rispetto al totale delle imprese, sono risultati Marradi, Palazzuolo sul Senio e San Godenzo (circa il 25%).

In tabella è stato riportato il valore dell'indicatore per i 24 Comuni in cui è stata rilevata un'incidenza del produttivo superiore al 40%, tra i quali si evidenzia Signa con il 56%, Campi Bisenzio con il 54%, Lastra a Signa con il 50% e Scarperia con il 49,5%.

---

<sup>1</sup> Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Firenze 2008.

Le uniche eccezioni a tale approccio sono state:

- il comune di Firenze, nonostante il 38% in quanto capoluogo e area centrale di un contesto fortemente industrializzato, dove il dato può risultare influenzato dall'altissimo numero di unità locale del terziario presenti nel contesto urbano;
- Dicomano, Impruneta che pur superando la soglia del 40% hanno un contesto produttivo caratterizzato per 2/3 da imprese del settore delle costruzioni.

Di seguito sono elencati i comuni in cui è risultata prevalente il settore industriale:

<b>Comune</b>	<b>Incidenza settore produttivo/totale imprese attive</b>
BARBERINO DEL MUGELLO	46%
BORGO SAN LORENZO	40%
CALENZANO	49%
CAMPI BISENZIO	54%
CASTELFIORENTINO	46%
CERTALDO	41%
EMPOLI	40%
FIGLINE VALDARNO	42%
FIRENZE	38%
FUCECCHIO	45%
LASTRA A SIGNA	50%
MONTELUPO FIORENTINO	46%
PELAGO	45%
PONTASSIEVE	42%
REGGELLO	41,5%
RIGNANO SULL'ARNO	43%
RUFINA	49%
SAN PIERO A SIEVE	47%
SCANDICCI	48%
SCARPERIA	49,5%
SESTO FIORENTINO	45%
SIGNA	56%
TAVARNELLE VAL DI PESA	42%
VINCI	42%

Le 24 Pubbliche Amministrazioni dei Comuni selezionati attraverso l'indicatore sull'incidenza produttiva sono state direttamente coinvolte nell'indagine; ai referenti degli uffici del settore pianificazione urbanistica e dell'ambiente è stato richiesto di individuare le aree produttive più rilevanti presenti sul territorio di riferimento. Tutte le aree segnalate dai referenti dei 24 Comuni sono state considerate e valutate nello studio.

Per ognuna di queste aree è stato chiesto agli uffici comunali competenti di compilare un questionario oppure di rispondere ad un'intervista telefonica per ottenere informazioni omogenee per tutti i contesti considerati.

Dopo aver individuato i principali poli produttivi i referenti comunali della pianificazione territoriale hanno fornito le informazioni di carattere tecnico (dimensioni, destinazione urbanistica etc.) mentre quelle in materia di gestione degli aspetti ambientali e della sicurezza sono state raccolte con la collaborazione degli uffici ambiente. I dati economici sono stati estrapolati dal database della Camera di commercio della provincia di Firenze.

Il questionario sulla base del quale sono state condotte anche le interviste è stato articolato in dieci sezioni, la prima dedicata alle informazioni di carattere tecnico-economico e le altre dedicate ad aspetti ambientali e della sicurezza (Allegato 1).

Dalle interviste è emersa la presenza di 21 aree produttive di dimensioni superiori ai 20 ettari e 30 inferiori a tale valore; per definire il valore sulla base del quale si è distinto tra aree di piccole e medie dimensioni e di grandi dimensioni è stata calcolata la superficie media eliminando però il dato più basso (2 ha Chiosina nel Comune di Calenzano) e quello più alto (300 ha Fibbiana-Capalle nel Comune di Campi Bisenzio).

Sono stati presentati nell'*Analisi degli Ambiti produttivi della Provincia di Firenze* due approfondimenti sull'area IPERCOOP di Lastra a Signa e il Barberino Factory Outlet di Barberino del Mugello. Questi due contesti non sono stati considerati nella valutazione in quanto destinati ad attività commerciali, ma rilevanti per l'efficienza della gestione degli aspetti ambientali soprattutto nel caso dell'Outlet.

Per la valutazione è stato predisposto un sistema di punteggi all'interno del quale è stato dato un peso maggiore alla presenza di infrastrutture e dei servizi di "area" e un valore meno rilevante, ma comunque premiante, alle iniziative delle singole imprese. Tale principio si ispira al concetto di APEA – Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata all'interno della quale si cerca di far prevalere la presenza di servizi e infrastrutture a servizio di tutte le imprese insediate in un contesto. La presenza di iniziative di tipo aziendale costituisce però un segnale di cambiamento all'interno dell'area e una sensibilizzazione diffusa tra le imprese su cui poter maggiormente investire in termini di coinvolgimento nelle politiche per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

E' stato ipotizzato uno standard di area produttiva vicina al concetto dell'APEA Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata, che abbiamo denominato sistema produttivo "*ideal-tipo*", in cui sono presenti i seguenti servizi e infrastrutture per un totale di 90 punti ripartiti tra gli aspetti ambientali in base alle criticità emerse dal Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) della provincia di Firenze 2008. Dalla valutazione presentata nel RSA emergono maggiori criticità per quanto riguarda trasporti e rifiuti per questo alle azioni implementate nelle aree produttive per migliorare la gestione di questi aspetti è stata attribuita maggiore rilevanza e quindi un punteggio più elevato. Di seguito sono elencati per ogni aspetto ambientale considerato le infrastrutture ed i servizi a cui sono stati attribuiti punti in caso di rilevazione all'interno delle aree:

- **Risorse idriche:** depuratore di area, sistema di raccolta acque meteoriche, rete fognaria duale;
- **Energia:** illuminazione pubblica a risparmio energetico e presenza di fonti rinnovabili;

- **Rifiuti:** presenza raccolta differenziata, isole ecologiche, piano di gestione dei rifiuti di area;
- **Aria:** presenza di fasce di mitigazione e centraline di monitoraggio;
- **Trasporti:** servizi di trasporto pubblico, vicinanza di nodi autostradali e stazioni ferroviarie, sufficienti aree per parcheggio e aree di sosta dedicate ai mezzi pesanti;
- **Aree verdi** (corridoi ecologici, fluviali) e infrastrutture per la tutela del paesaggio;
- **Emissioni acustiche:** barriere e altri strumenti per ridurre i rumori;
- **Suolo e sottosuolo:** isole per lo stoccaggio di sostanza pericolose, sistemi di monitoraggio, aree lavaggio macchinari;
- **Salute e sicurezza:** presenza di piani di emergenza condivisi, infrastrutture antincendio e servizi per lavoratori.

Oltre agli aspetti sopra descritti, sono stati considerati ai fini della valutazione sia la presenza di un soggetto gestore che di iniziative infrastrutturali e gestionali a livello di impresa (pannelli fotovoltaici, sistemi di raccolta acque meteoriche, centraline di monitoraggio private etc.). Il punteggio ottenuto da ogni area produttiva è stato ponderato ed espresso in termini percentuali. Le informazioni ed i dati dichiarati dalle amministrazioni comunali attraverso la compilazione dei questionari e le interviste sono stati arricchiti con contenuti estrapolati da rapporti sullo stato dell'ambiente, piani strutturali e regolamenti urbanistici.

Una volta conclusa la valutazione i sistemi produttivi suddivisi nelle due categorie “aree superiori a 20 ha” e “aree inferiori a 20 ha” sono stati suddivisi in tre classi di livello in base al punteggio ottenuto:

- **45-65%:** in questa categoria sono comprese le aree produttive in cui è stata rilevata una dotazione infrastrutturale, in termini di servizi per la gestione degli aspetti ambientali, migliore rispetto alle altre zone industriali e più vicine all'area “*ideal-tipo*” ipotizzata sul concetto di APEA *Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata*. Si tratta per lo più di zone industriali dotate di strumenti per la gestione dell'ambiente e per la sicurezza dei lavoratori;
- **45-25%:** sono aree in cui infrastrutture e servizi per l'ambiente sono presenti solo parzialmente e in cui è stata rilevata una maggiore distanza rispetto all'area “*ideal-tipo*” ;
- **- del 25%:** in questi contesti produttivi la dotazione di infrastrutture e di servizi per l'ambiente risulta essere quasi inesistente e la raggiungibilità dell'area “*ideal-tipo*” risulta particolarmente complessa.

## ***Risultati della valutazione***

Dai risultati della valutazione emerge che le aree produttive in cui si rileva una migliore dotazione di infrastrutture e di servizi per la gestione dell'ambiente sono (tra i sistemi locali minori):

- l'area di Pianvallico ricadente nel comune di San Piero a Sieve, con il 58%;
- la zona industriale del Chiosina nel comune di Calenzano (52%);
- Ricavo, nel comune di Reggello (52%)
- Stagno, collocato nel comune di Lastra a Signa (49%);
- Firenze, con l'area Castello (42%).

Tra i sistemi produttivi locali di dimensioni superiori a 20 ha sono risultati più vicini *all'area ideal-tipo*:

- L'area della Sambuca, nel comune di Tavarnelle Val di Pesa, con il 67%;
- Ponte a Cappiano- Mezzopiano, nel comune di Fucecchio con il 63%;
- La Prata a Calenzano (52%);
- L'area di Pianvallico ricadente nel comune di Scarperia (49%);
- Tutte le aree del comune di Campi Bisenzio: Fibbiana Capalle, Maiano, Via Chiella – via Toscafiesoli (48%-43%).

Di seguito si riportano i risultati della valutazione relativi a tutte le aree produttive considerate all'interno dei 24 Comuni intervistati.



<i>Classifica Aree produttive inferiori a 20 ha</i>			
<b>Classe di valutazione</b>	<b>Comune</b>	<b>Area produttiva</b>	<b>% conseguita</b>
<b>45-65%</b>	San Piero a Sieve	<b>Pianvallico</b>	<b>58%</b>
	Calenzano	<b>Chiosina</b>	<b>52%</b>
	Reggello	<b>Ricavo</b>	<b>52%</b>
	Lastra a Signa	<b>Stagno</b>	<b>49%</b>
	Calenzano	<b>Fibbiana</b>	<b>46%</b>
	Firenze	<b>Firenze Castello</b>	<b>42%</b>
<b>45-25%</b>	Rufina	Scopeti	40%
	Reggello	Mandò	40%
	Castelfiorentino	Gello	39%
	Borgo San Lorenzo	Lasoterna	39%
	Reggello	Piano di Rona	39%
	Castelfiorentino	Praticelli	38%
	Castelfiorentino	Casone	37%
	Calenzano	Settimello	36%
	Fucecchio	Botteghe	36%
	Reggello	I Ciliegi	33%
	Barberino d. M.	Lora	31%
	Castelfiorentino	Rosano	30%
	Lastra a Signa	Ginestra	29%
	Vinci	Sant' Ansano	28%
	Empoli	Carraia	27%
<b>- 25%</b>	Pontassieve	Serravalle	26%
	Vinci	Sovigliana	24%
	Pontassieve	Centauro	23%
	Pontassieve	Castellare	23%
	Vinci	Limite	20%
	Pontassieve	Stigo	20%
	Scarperia	Petrona- Torre	18%
	San Piero a Sieve	Campomigliaio	16%
	Certaldo	Fraile	13%

<i>Classifica Aree produttive superiori a 20 ha</i>			
<b>Classe di valutazione</b>	<b>Comune</b>	<b>Area produttiva</b>	<b>% conseguita</b>
	Tavarnelle Val di Pesa	<b>Sambuca</b>	<b>67%</b>
<b>45-65%</b>	Fucecchio	<b>Ponte a Cappiano- Mezzopiano</b>	<b>63%</b>
	Calenzano	<b>Le Prata</b>	<b>52%</b>
	Scarperia	<b>Pianvallico</b>	<b>49%</b>
	Campi Bisenzio	<b>Via Chiella – via Toscafiesoli</b>	<b>48%</b>
	Campi Bisenzio	<b>Fibbiana Capalle</b>	<b>47%</b>
	Campi Bisenzio	<b>Maiano</b>	<b>43%</b>
	Barberino del Mugello	<b>Scopicci</b>	<b>43%</b>
<b>45-25%</b>	Sesto Fiorentino	Osmannoro	42%
	Pontassieve	La Nave	41%
	Empoli	Terrafino	40%
	Scandicci	Scandicci (area esistente)	40%
	Signa	Colli Alti	39%
	Castelfiorentino	San Donato	36%
	Empoli	Pontorme	34%
	Castelfiorentino	Malacoda-Pesciola	31%
Figline Valdarno	Lagaccioni	30%	
<b>- 25%</b>	Vinci	Mercatale	23%
	Certaldo	Bassetto	16%
	Certaldo	Montebello	16%
	Rignano	Pian dell'Isola	17%

**Allegato 1.****Questionario per le aree produttive della Provincia di Firenze**

SCHEDA 1: IDENTIFICAZIONE AREA	
COMPILATORE QUESTIONARIO (tel)	
NOME AREA	
LOCALIZZAZIONE AREA ( elencare strade principali)	
ESTENSIONE AREA (ha)	
TIPOLOGIA AREA (COMUNALE/SOVRACOMUNALE)	
TIPOLOGIA AREA (satura/edificabile, possibili ampliamenti) (ha)	
CONTESTO URBANISTICO Produttiva, artigianale, commerciale	
Presenza di insediamenti residenziali all'interno dell'area (ha)	
SOGGETTO GESTORE ESISTENTE (Si /No)	
TIPOLOGIA SOGGETTO GESTORE	Ente pubblico (Provincia, Comune, ecc.)
	Società privata appositamente costituita
	Consorzio misto a maggioranza pubblica
	Consorzio misto a maggioranza privata
	Assenza soggetto gestore di area
TIPOLOGIA INIZIATIVA	Nuova edificazione
	Completamento area industriale
	Area industriale esistente
	Riqualificazione area dismessa
NUMERO IMPRESE INSEDIATE	
SETTORE PREVALENTE	
Numero Lavoratori	
Imprese più rilevanti (nome)	

**SCHEMA 2: TIPOLOGIA INTERVENTO/I**

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>STATO AVANZAMENTO</b>	<b>ANNO REALIZZAZIONE</b>	<b>Note</b>
<b>ACQUA</b>	<b>1) Depuratore di riferimento</b> Nome: Ubicazione: Società che gestisce l'impianto	Progetto programmato In corso di realizzazione		Capacità depuratore:
	2) Realizzazione di un impianto di riciclo e/o di acquedotto industriale per il riutilizzo dell'acqua depurata	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	3) Realizzazione di sistemi per garantire l'equilibrio idrogeologico dell'area e la qualità delle acque meteoriche	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	4) Realizzazione di opportuno sistema di "deviazione" delle acque di prima pioggia, previa depurazione, in fognatura nera	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	5) Realizzazione di un sistema di raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche (anche di singole imprese) realizzando appositi impianti per un loro riutilizzo	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	6) Reti fognarie separate per acque nere ed acque bianche/rete mista	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	7) Altro (specificare)	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
<b>ENERGIA</b>	8) Presenza di impianti alimentati a fonte rinnovabile anche appartenenti ad imprese (es dotate di cogeneratori/fotovoltaico etc)	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		

**SCHEMA 2: TIPOLOGIA INTERVENTO/I**

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>STATO AVANZAMENTO</b>	<b>ANNO REALIZZAZIONE</b>	<b>Note</b>
	9) <b>Descrizione impianto illuminazione</b> (lampadine a risparmio energetico, sistemi di telecontrollo, lampioni con pannelli solari etc.)	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	10) Presenza Edifici ad efficienza energetica	Si/no- previsti		Dimensioni Destinazioni
	11) Istituzione dell'Energy manager dell'area produttiva	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	14) Presenza di sistemi di monitoraggio delle emissioni (centraline ARPAT/private)	Si/no		
	15) Utilizzo di elementi naturali e della dotazione di verde arboreo e arbustivo con funzione di riduzione/ assorbimento/abbattimento delle emissioni di CO2	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	16) Utilizzo di altre tecnologiche volte a ridurre gli effetti di qualsiasi forma di inquinamento dell'aria.	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
<b>RIFIUTI</b>	17) Realizzazione di aree comuni (isole ecologiche) per lo stoccaggio dei rifiuti assimilati agli urbani, differenziato in relazione alla tipologia o alla possibilità di riutilizzo	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	18) Presenza e organizzazione della Raccolta differenziata Soggetto gestore rifiuti: (Nome e referente per il comune)			
	19) Redazione sulla base di specifica analisi di un Piano di Gestione dei Rifiuti dell'insediamento produttivo.	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	20) Presenza di discariche e termovalorizzatori adibiti all'area Soggetto gestore:	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		Descrizione

**SCHEDA 2: TIPOLOGIA INTERVENTO/I**

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>STATO AVANZAMENTO</b>	<b>ANNO REALIZZAZIONE</b>	<b>Note</b>
<b>SUOLO E SOTTOSUOLO</b>	Presenza siti in corso di bonifica o bonificati nell'ultimo anno			
	21) Realizzazione di sistemi di prevenzione e controllo di possibili sversamenti	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	22) Predisposizione di un luogo attrezzato per il lavaggio dei veicoli e dei macchinari industriali.	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	23) Misure per lo stoccaggio materie pericolose ( isole dedicate)	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
<b>RUMORE</b>	24) Localizzazione delle fonti di inquinamento acustico (aziende particolarmente rumorose o a ciclo continuo, aree di carico/scarico merci), alla massima distanza dai ricettori esterni ed interni all'area (uffici, mensa, bar, ecc.).	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	25) Realizzazione di idonee opere di mitigazione acustica (barriere/ aree verdi etc).	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
<b>TRASPORTI E MOBILITA'</b>	26) Realizzazione di aree di sosta e di manovra apposite per mezzi pesanti.	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	27) Realizzazione di una rete interna ciclo-pedonale	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		

**SCHEDA 2: TIPOLOGIA INTERVENTO/I**

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>STATO AVANZAMENTO</b>	<b>ANNO REALIZZAZIONE</b>	<b>Note</b>
	28) Presenza e realizzazione di parcheggi (pubblici e privati) anche scambiatori <i>Chiedere se le imprese hanno parcheggi privati.</i>	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	29) Presenza di stazioni ferroviarie, linee autobus (nome compagnia trasporti pubblici) e servizi navetta privata (outlet/grande distribuzione).	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	30) Realizzazione di aree/infrastrutture logistiche comuni.	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	31) Istituzione della figura del Mobility Manager dell'area produttiva	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
<b>HABITAT E PAESAGGIO</b>	32) Realizzazione di adeguate fasce di mitigazione paesaggistica	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	33) Conservazione e miglioramento degli habitat naturali, anche attraverso la realizzazione di reti ecologiche <i>Dove? Descrivere la problematica e gli interventi realizzati o previsti.</i>	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
<b>SALUTE, SICUREZZA, ASPETTI SOCIALI</b>	34) Presenza di una procedura di evacuazione comune e periodiche esercitazioni antincendio di area ( <i>presenza aziende rischio rilevante</i> )	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	35) Presenza di un sistema di idranti perimetrali all'area	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		

**SCHEDA 2: TIPOLOGIA INTERVENTO/I**

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>STATO AVANZAMENTO</b>	<b>ANNO REALIZZAZIONE</b>	<b>Note</b>
	36) Presenza costante di un presidio di pronto intervento sanitario (es. ambulanze)	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	37) Presenza di asili o asili nido per favorire le famiglie lavoratrici e diminuirne la mobilità	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	38) Presenza di aree verdi ricreative e di svago	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	39) Presenza di un servizio mensa lavoratori a servizio dell'area	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		
	40) Altro (specificare)	Progetto programmato In corso di realizzazione Ultimato ma non in funzione In funzione		